

Le Ferriere Preindustriali Delle Apuane Siderurgia E Organizzazione Del Territorio Nella Versilia Interna

Relazione annuale sui risultati raggiunti nella campagna di scavi sistematici in corso sull'acropoli di Populonia. Nella prima parte vengono presentati i dati emersi dalla campagna di scavo 2003 nel corso della quale è stato completato lo scavo della via occidentale che che rappresenta nel tessuto urbanistico antico l'elemento di giunzione fra l'area sacra della sella sulla quale si affacciano i templi e l'edificio delle Logge.La parte seconda contieno contributi su indagini condotte in altri siti della città Populonia e del territorio circostante. Nella parte terza vengono affrontati tematiche diverse relative ad altri siti etruschi (L'Elba, Albinia e Vada).

Il volume raccoglie le analisi relative allo scavo del sito di Cugnano, preso Monterotondo Marittimo (GR). La specificità di Cugnano sta nella sua natura peculiare di "castello minerario", poiché è proprio nell'attività estrattiva che si situa il nucleo della storia dell'insediamento.

Archeologia Medievale, XXVI, 1999

GIS-internet

Filarete e Francesco di Giorgio, consiglieri del principe

La Ceramica nel mondo bizantino tra XI e XV secolo e i suoi rapporti con l'Italia

Adottare l'Arno e i suoi paesaggi

aspetti di storia della metallurgia

Il testo integra i dati della ricerca archeologica condotta all'interno della Rocca di Campiglia, su superfici significative e non limitate soltanto all'area monumentale, con le altre ricerche sviluppate contestualmente sia in archivio che sul campo. Ne deriva l'analisi globale di un insediamento attraverso diverse prospettive, con particolare riferimento all'ampio lavoro di archeologia dell'architettura che, contemporaneamente allo scavo, è stato sistematicamente intrapreso sulle strutture del centro storico. Inoltre il caso di Campiglia può essere comparato a livello microterritoriale con lo scavo di Rocca San Silvestro, dove si scandiscono con chiarezza le fasi d'insediamento e i processi di affermazione della signoria territoriale, attraverso un'analisi attenta delle strutture edilizie e dei resti delle produzioni legate alle attività estrattive e di lavorazione metallurgica. La mole di dati raccolti ha indotto a una divisione in tomi, articolata nelle due principali prospettive: quella relativa alle fonti scritte e quella pertinente invece alle evidenze materiali. Nel primo tomo infatti sono contenuti ampi contributi storici, relativi alla storia dell'incastellamento e della formazione della signoria territoriale presso Campiglia (dall'alto Medioevo al XVI secolo). Il secondo tomo partendo da un inquadramento territoriale, giunge fino all'edizione dei dati microanalitici, attraversando quindi l'archeologia del paesaggio, le varie analisi stratigrafiche, le rilevazioni archeozoologiche e archeobotaniche, fino all'esame dei reperti ceramici e vitrei e di tutti i materiali essenziali alla ricerca.

Alla crescita della popolazione corrispose in tutta Europa - dal X secolo in poi - una sempre maggiore richiesta di risorse alimentari, per produrre le quali si rese necessario aumentare gli spazi coltivati, migliorare le tecniche agricole e gli strumenti da lavoro e, infine trovare nuove fonti di energia in sostituzione di quella 'animale'. Furono allora messi in opera opifici 'industriali' mossi idraulicamente (molini, impianti siderurgici, gualchiere, ecc.) che si diffusero per tutto il continente appena vi furono le minime garanzie di funzionamento. L'Autrice affronta l'argomento prendendo in esame una porzione di territorio a sud di Siena: il bacino dei Fiumi Farma e Merse e, attraverso un'attenta analisi, giunge alla dettagliata descrizione di tutti gli opifici censiti riportandone le caratteristiche tecnologiche e funzionali e infine la loro rilevanza economica.

Archeologia di un castello minerario. Il sito di Cugnano (Monterotondo M.mo, GR)

La legislazione medicea sull'ambiente: Scritti per un commento

l'archeologia industriale in Toscana

Storia della civiltà toscana: Il Principato mediceo

Industria toscana nel XIX secolo

Annuario dei storia e cultura di Arezzo e del suo territorio. La parte I, a carattere miscellaneo, contiene sette relazioni su argomenti storici e letterari attinenti alla città di Arezzo e al suo territorio; La parte II è dedicata alla pubblicazione degli Atti della Giornata di Studi 'I colloqui di Raggiolo', Raggiolo (Arezzo), 24 settembre 2005, 'La lavorazione del ferro nell'Appennino toscano tra medioevo ed età moderna', Arezzo, 24 settembre 2005) Contiene 'I colloqui di Raggiolo' Atti della Prima giornata di Studi, Raggiolo (Arezzo) – 24 settembre 2005 "La lavorazione del ferro nell'Appennino toscano tra medioevo ed età moderna"

Il volume, che ha tratto origine da un progetto di ricerca sui siti fortificati della Toscana avviato nel 1993 per iniziativa dell'Insegnamento di Archeologia medievale dell'Università di Siena, si inserisce nel dibattito relativo alle peculiarità regionali e ai tratti unificanti dell'evoluzione del popolamento rurale durante il Medioevo e al ruolo svolto dal castello nella definizione dei paesaggi. La pubblicazione si compone di due parti, distinte ma strettamente connesse: un saggio sull'evoluzione insediativa medievale nella Toscana meridionale e un repertorio geo-referenziato dei castelli e di altri elementi dell'insediamento rurale che sembrano avere un considerevole potenziale archeologico, quest'ultimo articolato in schede edite in formato digitale. Fra i vari aspetti affrontati nel testo da sottolineare, come più significativi, quelli che rappresentano due tappe fondamentali nella formazione dei paesaggi medievali e cioè i lunghi processi formativi del castello (strutture di villaggio che si trasformano o, più raramente, nascono nel contesto dell'incastellamento signorile avviato nel X secolo, evolvendosi come centro del potere signorile), e la profonda ridefinizione dei quadri insediativi e socio-economici che si determinano dopo la metà del XII secolo nel contesto di un 'secondo incastellamento' che conduce a clamorosi fenomeni di accentramento del popolamento rurale attorno ai centri castrensi di maggior successo (e – successivamente – alle 'terre nuove' comunali).

guida alle fonti

Miniere, fucine e metallurgia nel Piemonte medievale e moderno

Rivista geografica italiana

Cento anni di geografia in Italia

dalla Pirotechnia di Vannoccio Biringucci al Museo del Mercurio

Archeologia Medievale, XL, 2013 - Fortificazioni di terra in Italia. Motte, tumuli, tumbe, recinti. Atti del Convegno (Scarlino, 14-16 aprile 2011)

«Archeologia Medievale» pubblica contributi originali riguardanti l'archeologia postclassica, la storia della cultura materiale in età pre-industriale e le scienze applicate nella forma di saggi e studi originali; relazioni preliminari di scavo; contributi critici su libri, articoli, ritrovamenti, ecc. Vengono pubblicati sia testi in italiano che in altre lingue.

Akten/Kongressbericht - Geologie - Keramik/Ton.

Campiglia. Un castello e il suo territorio. I. Ricerca storica. II. Indagine archeologica

Annali Aretini, XIV, 2006 - 'I colloqui di Raggiolo' Atti della Prima giornata di Studi, Raggiolo (Arezzo) - 24 settembre 2005 [La lavorazione del ferro nell'Appennino toscano tra medioevo ed età moderna]

Immago et descriptio Tusciae

uomini e cave nelle Apuane

Ubaldino Peruzzi, un protagonista di Firenze capitale

Prima di Machiavelli

Il volume nasce nell'ambito del Progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) 'Studi e ricerche per un Dizionario Storico dei Cartografi Italiani (2003-2005)', coordinato da Ilaria Caraci e Claudio Cerreti. In questa occasione il gruppo di ricerca toscano si è dedicato sia alle schede biografiche dei singoli cartografi che alla schedatura degli enti che hanno prodotto la cartografia ufficiale, articolazioni istituzionali degli stati preunitari, ai quali facevano riferimento tanto gli operatori che i governi. Nel volume vengono presentate queste ultime schede che sopperiscono in parte alla mancanza di un repertorio sistematico che parta non dai fondi dove la cartografia si conserva, ma dalla committenza. Si tratta di materiale ancora abbastanza grezzo che, tuttavia, consente di inquadrare le figure di cartografi che in diversi contesti storici e politici hanno operato per costruire strumenti di rappresentazione funzionali alle esigenze del governo del territorio. Nel volume è contenuto un primo elenco (45 schede di enti) ordinato per stato e inizio dell'attività: dai Capitani di Parte Guelfa a Firenze alla Magistratura dei Quattro Conservatori di Siena fino agli Uffici del Catasto e all'Istituto Geografico Militare. 34 schede riguardano il Granducato di Toscana, 7 lo Stato di Lucca, 3 gli stati dei Presidios di Orbetello, Piombino e Massa, 1 l'IGM. Completano il volume una serie di riproduzioni in quadricromia di carte e mappe tratte dai vari fondi. Testi di Margherita Azzari, Andrea Cantile, Raffaella de Gramatica, Claudio Greppi, Anna Guarducci, Rosamaria Martellacci, Cecilia Massa, Andrea Masturzo, Gabriella Orefice, Leonardo Rombai, Giuseppina Carla Romby, Giulio Tarchi, Giovanna Tramacere, Carlo Vivoli

In questo numero la sezione Saggi accoglie gli Atti del Convegno svoltosi a Scarlino il 14-16 aprile 2011 dal titolo "Fortificazioni di terra in Italia. Motte, tumuli, tumbe, recinti", a cura di A.A. Settia, L. Marasco, F. Saggiaro. La rivista contiene la consueta sezione di "Notizie scavi e lavori sul campo", quest'anno solo inerenti a ricerche svolte in Italia, e la sezione "Note e Discussioni", dove sono presentati anche studi su altre zone d'Europa e del Mediterraneo (Penisola Iberica e regione siro-palestinese); di particolare interesse è il contributo di G. Petrella, sull'archeologia dell'acqua a l'Aquila e nel suo territorio. Il volume si conclude con una serie di recensioni di volumi pubblicati nel corso del 2010, 2011 e 2012 e con due ricordi di Graziella Berti e Lidia Paroli, scomparse nel corso del 2013.

Un tintore senese del Trecento

Archivio storico italiano

Le cattedrali dell'industria

Ricerche storiche

la Toscana nella geocartografia dal XV al XIX secolo

Le ferriere preindustriali delle Apuane

Le Ferriere preindustriali delle Apuanesiderurgia e organizzazione del territorio nella Versilia internaAll'Insegna del GiglioCeramica romana e archeometria: lo stato degli studi. Atti delle Giornate di Internazionali di Studio (Castello di Montegufoni, FI 1993)All'Insegna del Giglio

Il volume contiene gli atti della Giornata di studi organizzata dall'Università di Siena sul tema dell'applicazione in ambito archeologico delle due tecnologie più recenti per il rilievo architettonico e del territorio, il Laser scanner e il GPS (Grosseto, 4.3.2005). La parte dedicata alla prima delle due teconologie si apre con due contributi introduttivi alle problematiche dello strumento a cui seguono relazioni su applicazioni concrete in ambiti diversi, dall'analisi dettagliata di uno scavo, alle metodologie di ricostruzione del paesaggio archeologico e al rilievo delle archeologie monumentali. La sezione dedicata al GPS si apre con un contributo sulle caratteristiche di precisione degli strumenti in modalità assoluta e differenziale nello specifico campo della ricerca archeologica; seguono una sintesi aggiornata dell'esperienza sviluppata sulle applicazioni GPS per lo studio dei paesaggi toscani e una serie di contributi su applicazioni spesso originali contestualizzate in ambito nazionale e internazionale. Completa il volume un'appendice in cui sono raccolti indirizzi WEB utili per approfondire alcuni degli argomenti trattati.

I castelli nella Toscana delle "città deboli". Dinamiche del popolamento e del potere rurale nella Toscana meridionale (secoli VII-XIV)

Materiali per Populonia 4

Il paesaggio costruito della campagna toscana

Landoccio di Cecco d'Orso

L'acqua, il grano, il ferro. Opifici idraulici medievali nel bacino Farma-Merse

convegno di Rocca de' Baldi, domenica 12 dicembre 1999